



INTERPELLANZA

OGGETTO: PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
E PER LE RICADUTE OCCUPAZIONALI E DI SERVIZIO LEGATE ALLE
GARE AMP E AL PIANO DEI LOTTI

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- In data recente l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) ha presentato la "Relazione sui lotti di gara" relativa al futuro assetto dei servizi di trasporto pubblico locale, illustrando le ipotesi di affidamento — anche in house — dei bacini di servizio, tra cui quello metropolitano torinese
- Successivamente si è tenuto un incontro tra proprietà, GTT e organizzazioni sindacali nel quale sono emerse forti preoccupazioni circa l'impatto economico, sociale e occupazionale delle scelte prospettate
- In seguito a tale incontro, diverse sigle sindacali hanno diffuso comunicati pubblici:
 - la FAST-CONFSAL, con il volantino dal titolo "Il futuro rischia di essere incerto!", ha definito il quadro emerso "decisamente preoccupante", denunciando che dietro la cosiddetta razionalizzazione del servizio si celerebbero finanziamenti insufficienti a garantire la qualità del trasporto e i corretti livelli occupazionali, oltre a possibili tagli di chilometri al servizio extraurbano con pesanti ripercussioni sul piano occupazionale
 - le sigle CGIL-CISL-UIL-FAISA-UGL hanno espresso "forte preoccupazione per le informazioni ricevute dalla proprietà e da GTT", segnalando il rischio di "significativi tagli di linee e corse ai cittadini e di contrazione delle assunzioni", nonché di una gestione "tecnocratica e distante dalla realtà quotidiana", che non terrebbe conto delle esigenze di chi utilizza il trasporto pubblico per lavorare, studiare o accedere ai servizi essenziali
- Entrambi i documenti sindacali evidenziano inoltre la necessità di trasparenza sugli affidamenti in house, con particolare riferimento alle compensazioni economiche previste, giudicate non adeguate rispetto all'inflazione e ai rinnovi contrattuali, e chiedono l'apertura urgente di un tavolo di confronto con l'AMP
- Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) rappresenta un patrimonio pubblico di valore strategico per la mobilità, l'equità sociale e la coesione territoriale della città metropolitana, e costituisce un presidio occupazionale fondamentale per centinaia di lavoratori

CONSIDERATO CHE

- Il tema del futuro del TPL e degli affidamenti in house è cruciale per il rilancio del GTT e per la qualità del servizio ai cittadini
- Una riduzione delle risorse o dei chilometri di servizio rischierebbe di compromettere la tenuta economica e occupazionale dell'azienda e di penalizzare in particolare le aree periferiche e i cittadini più fragili
- Il Comune di Torino, in quanto socio unico di GTT, ha un ruolo diretto nel garantire che i processi di gara e di affidamento avvengano nel rispetto della trasparenza, della qualità del servizio e della tutela dei livelli occupazionali
- La mancanza di informazioni chiare e di un percorso condiviso con le rappresentanze dei lavoratori può generare tensioni sociali e compromettere gli obiettivi di rilancio dell'azienda

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORA COMPETENTE PER SAPERE

1. Se siano a conoscenza delle preoccupazioni espresse dalle organizzazioni sindacali e se condividano l'allarme circa i rischi di riduzione dei chilometri di servizio, di sottofinanziamento e di contrazione dei livelli occupazionali
2. Se la Città di Torino abbia richiesto chiarimenti ufficiali all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) circa le compensazioni economiche previste per i bacini di gara, in particolare quello torinese
3. Se il Comune intenda sostenere l'apertura di un tavolo di confronto tra AMP, GTT e organizzazioni sindacali, al fine di garantire trasparenza, chiarezza e partecipazione sulle scelte future del TPL
4. Quali azioni intenda intraprendere la Giunta per tutelare i livelli occupazionali e la qualità del servizio pubblico locale, anche in vista dei prossimi affidamenti
5. Se siano previste valutazioni sull'impatto economico e sociale delle eventuali modifiche al servizio, con particolare attenzione ai quartieri periferici e alle fasce di utenza più deboli

Torino, 07/11/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi